

CIRCOLARE N. 06/22

ROMA, 10 gennaio 2022

Decreto flussi 2021. Pubblicata la Circolare congiunta ministeriale

Roma 07 gennaio2022_Si informa che il 27 dicembre 2021 è stato registrato dalla Corte dei Conti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021 concernente la programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro stagionale e non stagionale nel territorio dello Stato per l'anno 2021 (all.1). Con la recente pubblicazione della Circolare congiunta dei Ministeri dell'Interno, del Lavoro e delle Politiche agricole del 5 gennaio 2022 (all.2), sono illustrati i contenuti del DPCM e le conseguenti disposizioni attuative.

È di 69.700 la quota massima dei lavoratori non comunitari subordinati, stagionali e non stagionali, e di lavoratori autonomi che potranno fare ingresso in Italia per l'anno 2021.

Di questi, è di 27.700 la quota di ingressi riservata agli ingressi per lavoro subordinato non stagionale, autonomo e conversioni. Nell'ambito di detta quota, a sua volta sono riservati 20.000 ingressi per motivi di lavoro subordinato non stagionale nei settori dell'autotrasporto merci per conto terzi, dell'edilizia e del settore turistico-alberghiero per cittadini dei Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria.

Delle quote rimanenti 700 sono ripartite tra ingressi di cittadini non comunitari che abbiano completato programmi di formazione ed istruzione nei Paesi di origine(100), ingressi di lavoratori di origine italiana residenti in Venezuela (100) e ingressi di cittadini non comunitari per lavoro autonomo (500); le restanti 7.000 quote sono destinate alle conversioni in permessi di soggiorno per lavoro subordinato di precedenti permessi di soggiorno per lavoro stagionale, per motivi di studio e per soggiornanti di lungo periodo (6.600 in totale); le rimanenti quote (400) sono destinate alla conversione in permessi di soggiorno per lavoro autonomo di precedenti permessi per studio e per i soggiornanti di lungo periodo.

Tutte le altre quote restanti - 42.000 - sono destinate per l'ingresso di lavoratori per motivi di lavoro subordinato stagionale.

Domande

Dal 12 gennaio 2022, sul sito <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>, saranno disponibili i moduli per la precompilazione delle domande; le domande possono essere inviate a partire dal 27 gennaio 2022 per lavoro non stagionale e autonomo, e dal 1° febbraio

2022 per il lavoro stagionale. Tutte le istanze possono essere presentate fino al 17 marzo 2022. La procedura sarà accessibile autenticandosi solo con le credenziali SPID. Eseguito l'accesso, le modalità di compilazione dei moduli e di invio delle domande sono identiche a quelle da tempo in uso e le caratteristiche tecniche sono reperibili sul manuale utente pubblicato sull'home page dell'applicativo.

Durante la fase di compilazione e di inoltro delle domande, sarà fornita assistenza agli utenti attraverso un servizio di help desk, che potrà fornire ragguagli tecnici e sarà raggiungibile tramite un modulo di richiesta di assistenza utilizzando il link "Help Desk", sull'home page dell'applicativo, disponibile per tutti gli utenti registrati.

Tutti gli invii, compresi quelli generati con l'assistenza delle associazioni o dei patronati, verranno gestiti dal programma in maniera singola, domanda per domanda e non "a pacchetto". L'eventuale spedizione di più domande mediante un unico invio verrà gestita come una serie di singole spedizioni, in base all'ordine di compilazione, e verranno generate singole ricevute per ogni domanda. Le domande saranno trattate sulla base del rispettivo ordine cronologico di presentazione. Nell'area del singolo utente sarà, inoltre, possibile visualizzare l'elenco delle domande regolarmente inviate. Allo stesso indirizzo <http://nullaostalavoro.dlci.interno.it>, nell'area privata dell'utente, sarà possibile visualizzare lo stato della trattazione della pratica presso lo Sportello Unico Immigrazione.

Ingresso per start-up innovative

Nell'ambito della quota per motivi di lavoro autonomo, ricompresa nei 12.850 ingressi complessivi, segnaliamo quelle relative alle start-up innovative. A tal proposito si allegano (all.3) le linee guida predisposte dal Ministero dello Sviluppo Economico d'intesa con Il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Interno e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché i relativi modelli di candidatura (all.4).

Protocolli di intesa

Anche in questa occasione, le associazioni di categoria di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 394/99, firmatarie dei Protocolli stipulati con questi Ministeri, potranno inviare le istanze per conto dei datori di lavoro che aderiscono alle rispettive associazioni. Gli accreditamenti già rilasciati agli operatori segnalati dalle associazioni di categoria firmatarie del protocollo per le domande relative ai precedenti decreti sono confermati.

all. n.1: Dpcm 21 dicembre 2021

all. n.2: Circolare congiunta n. 116/2022

all. n.3: Linee Guida start up

all. n.4: Modelli di candidatura start up